

---

## Quando il lavoro diventa evento

**Autore:** Sara Fornaro

**Fonte:** Città Nuova

**A Scampia, noto quartiere di Napoli, un gruppo di studentesse che frequentano ancora il liceo, ha creato una società che si occuperà di cultura e grandi manifestazioni**

Stanno organizzando una grande festa all'ombra delle "Vele", per mostrare che il loro quartiere, Scampia, non è soltanto il simbolo negativo di una Napoli ferita dalla violenza e dalla camorra. Dopo aver frequentato un corso di formazione, grazie al Programma operativo nazionale "Competenze per lo sviluppo", dieci studentesse del liceo Elsa Morante hanno dato vita ad una propria società, la "Cultura ed eventi", e si sono messe al lavoro per evidenziare gli aspetti positivi del proprio territorio.

Aiutate da insegnanti e studenti, stanno preparando la festa per il decennale della loro scuola, unico liceo in un quartiere vasto e degradato. La sfida è stata vinta: l'istituto propone tutti gli indirizzi di studio e gli allievi sono più di 800, ma i momenti critici non sono mancati. L'anno scorso, ad esempio, un incendio ha completamente devastato la sede di via Monterosa, rendendola impraticabile per tre mesi. "Le difficoltà non mancano – spiega il dirigente scolastico, Carlo Antonelli – eppure non sono legate strettamente ai quartieri dove operiamo, Secondigliano e Scampia, ma ad una realtà, come quella di Napoli, che è globalmente difficile".

L'appuntamento è per il 29 maggio in viale della Resistenza. Alla manifestazione, dal titolo il "Sapore del Sapere", porteranno la propria testimonianza tante persone che quotidianamente combattono contro i pregiudizi e l'illegalità. "Questa esperienza di formazione e di lavoro ha una valenza fortissima per il territorio perché – commenta il preside – qui mancano le buone pratiche, gli esempi positivi per poter pensare in maniera diversa. C'è una sorta di determinismo: si pensa che le cose debbano andar male, invece ci sono altre possibilità. In questi contesti - aggiunge Antonelli – a volte i giovani possono contare solo sulla scuola, che ha una funzione primaria, decisiva, nella loro formazione".